

Antonio Crepaldi

**DIFFICILE IL MESTIERE DEL
CT DELLA NAZIONALE**



**PROCESSO AL SISTEMA DEL CALCIO ITALIANO
PERCHÉ CONTRO IL COMMISSARIO TECNICO**



Antonio Crepaldi Editore



Questo libro fu concepito all'indomani della disfatta degli azzurri ai mondiali sudafricani del 2010 e, dopo essere stato deposto incompiuto nel cassetto dell'autore, venne ripreso a seguito dell'altra disastrosa prestazione della nazionale italiana al campionato del mondo in terra brasiliana nel 2014. Terminato all'inizio del 2016, l'autore non ha potuto far altro che constatare come, nonostante le batoste subite, non è ancora cambiato nulla nel sistema del calcio italiano, perennemente contro il commissario tecnico nel consentirgli la possibilità di effettuare un lavoro programmatico fruttuoso. Il CT è conseguentemente una vittima, per cui diventa inevitabile sottoporre a processo il sistema del calcio italiano per cercare di venire a capo di una situazione che promette poco di buono. Le problematiche che incontra il CT nello svolgere il proprio lavoro rendono questo mestiere alquanto difficile, come dimostrano le lamentele di chi ricopre tale incarico ed i rifiuti di alcuni allenatori a prendere in mano le redini della nazionale, preferendo la squadra di club. L'autore ha allora indagato sulle difficoltà della professione del commissario tecnico, partendo dalle differenze tra le attività di selezionatore ed allenatore, affinché con un lavoro sistematico il CT possa progettare la squadra nazionale maggiore. Un lavoro che deve effettuarsi con osservazioni tecniche, graduatorie di merito, coefficienti di valutazione e criteri di selezione, atti a programmare una nazionale meritocratica. Una

programmazione che non può fare a meno di un progetto federale, attraverso una riorganizzazione del sistema calcistico che getti nuove basi per i campionati italiani ed il settore giovanile, ai fini di uno sviluppo tecnico che non può più attendere. L'indagine dell'autore tiene conto dei fasti di un prototipo del CT moderno qual è Arrigo Sacchi, gettando lo sguardo anche sulle maggiori nazionali d'Europa, tra le quali si distinguono Germania e Spagna. Non sono nemmeno trascurate due storiche scuole calcistiche sudamericane, come la selecao brasiliana e la seleccion argentina, pur sempre al centro dell'attenzione, grazie ai fuoriclasse prodotti in continuità.



Antonio Crepaldi, autore di questo libro, lavora professionalmente nel settore editoriale dal 2004, essendo editore, scrittore, traduttore e giornalista. L'esordio nel giornalismo risale però al 1990. Come editore ha già all'attivo oltre cinquanta libri di cui più di una decina anche come autore e due come traduttore da lingue diverse. Ha tenuto varie conferenze anche letterarie e lezioni universitarie. Segue il calcio fin da bambino e ricorda il primo mondiale visto in televisione nel 1970 quando aveva sette anni d'età. Tifoso della Juventus, non dimenticherà mai gli emozionanti incontri ravvicinati che ebbe da bambino con Zoff, Causio, Scirea, Furino, Morini, Altafini, Boninsegna, Paolo Rossi ed altre leggende bianconere. Vide giocare dal vivo anche dei miti non juventini come Mazzola, Facchetti e Zico.



Prezzo Euro 23,00